

Programma di ricerca e di formazione/informazione 2013 sui farmaci, sulle sostanze e pratiche mediche utilizzabili a fini di doping e per la tutela della salute nelle attività sportive

(art.3 comma 1 *lett. c* e *f*) e art.10 L. 376/2000)

INVITO ALLA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

1. Finalità e caratteristiche generali – linee guida
2. Soggetti ammessi al finanziamento
3. Tematiche dei progetti ammessi al finanziamento
4. Presentazione delle domande
5. Selezione delle proposte
6. Erogazione dei fondi

1. FINALITÀ E CARATTERISTICHE GENERALI

Il programma di ricerca e di formazione/informazione sui farmaci, sulle sostanze e sulle pratiche mediche utilizzabili a fini di doping e per la tutela della salute nelle attività sportive predisposto dalla *Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive* (d'ora in poi denominata Commissione) ai sensi della vigente normativa (art.3 comma 1 *lett. c* e *lett. f*) e art.10 della legge 376/2000), intende promuovere ricerche e campagne formative ed informative sulle tematiche specifiche individuate come prioritarie, definite al successivo punto 3.

La Commissione finanzia un solo progetto per ogni coordinatore scientifico.

I **progetti di ricerca** e i **progetti di campagne formative/informative** devono essere orientati a soddisfare gli scopi fondamentali della legge 376/2000, che si prefigge la prevenzione del doping e la tutela della salute nelle attività sportive.

2. SOGGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

I **progetti di ricerca** possono essere presentati dai Destinatari Prioritari (d'ora in poi denominati DP), in forma singola o associata tra loro, ovvero: Università (Dipartimenti ed Istituti), Consiglio nazionale delle ricerche, Strutture del SSN o accreditate con lo stesso, Agenzia per i Servizi Sanitari Regionali (ASSR/ARS), Agenzie Regionali per la Protezione Ambientale (ARPA), Istituto Superiore di Sanità, Agenzia Italiana del Farmaco, Istituto per gli Affari Sociali, Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici e privati (IRCCS), CONI, Federazioni Sportive Nazionali, Regioni e Province Autonome.

I **progetti di campagne formative/informative** possono essere presentati dai Destinatari Prioritari (d'ora in poi denominati DP), in forma singola o associata tra loro, ovvero: Istituzioni universitarie e scolastiche, le Regioni e Province Autonome, il CONI, le Federazioni Sportive Nazionali, le Leghe Nazionali, le Discipline Sportive Associate, gli Enti di promozione Sportiva Nazionali, l'Istituto Superiore di Sanità, le Strutture del SSN o accreditate con lo stesso e gli ordini professionali sanitari.

Alla realizzazione dei progetti possono concorrere, sulla base di specifici accordi, contratti o convenzioni da stipularsi con l'istituzione DP proponente, enti pubblici e privati, d'ora in poi denominati Istituzioni Esterne (IE).

I fondi stanziati per il 2013 possono essere utilizzati anche per progetti cofinanziati da imprese, pubbliche o private. Per progetti cofinanziati si intendono quelli nei quali tali istituzioni esterne concorrono per almeno il 20% del finanziamento totale del progetto.

Per accedere alle quote di cofinanziamento deve essere riconosciuto, da parte della Commissione, l'interesse sanitario pubblico del progetto di cui si propone il cofinanziamento.

I progetti di ricerca cofinanziata dovranno essere presentati nel rispetto di quanto previsto dal presente bando e, comunque, nel rispetto della normativa vigente in materia.

I progetti possono essere realizzati con la partecipazione di una o più Unità Operative (U.O.) nel numero massimo di cinque.

Ciascuna U. O. è diretta da un ricercatore Responsabile Scientifico di U. O., scelto anche al di fuori dei DP.

Il Coordinatore Scientifico ha la responsabilità del progetto e deve necessariamente avere un rapporto di natura contrattuale con il DP proponente.

I progetti hanno durata massima biennale.

L'Amministrazione, a cui afferisce il Coordinatore Scientifico del programma, assicurerà, attraverso adeguati atti convenzionali, i rapporti di collaborazione finanziaria con le U.O. extramurali, ove previste.

Al progetto di ricerca presentato deve comunque partecipare una o più U.O. che abbia competenza nell'attività di ricerca biomedica, clinica, funzionale al progetto stesso.

3. TEMATICHE DEI PROGETTI AMMESSI AL FINANZIAMENTO

Il programma **per la sezione ricerca** comprende le seguenti tematiche:

1. Nuovi approcci metodologici e loro efficacia per il controllo del doping e della tutela della salute dell'atleta;
2. Studi inerenti allo stato di salute correlato: **a)** alla pratica sportiva, ivi incluse le patologie ricorrenti in atleti ed ex atleti; **b)** alla medicalizzazione degli atleti;
3. Studi epidemiologici retrospettivi sull'uso e sulla tipologia di sostanze e metodi vietati per doping e sull'uso di principi attivi, aminoacidi, sali minerali e nutraceutici nei praticanti l'attività sportiva sia a livello agonistico che amatoriale

Il programma **per la sezione formazione/informazione** comprende le seguenti tematiche:

1. implementare i materiali formativi/informativi realizzati dalla Commissione e/o sviluppare modelli ai fini divulgativi per realizzare campagne rivolte alla popolazione giovanile, agli atleti ed agli operatori del settore sportivo. Gli interventi formativi devono essere realizzati in conformità con le evidenze di provata efficacia (Evidence Based Practice- EBP/Evidence Based Medicine - EBM), che prevedono metodologie basate sulla *peer education* e sul rafforzamento delle *life skills (empowerment)*, in coerenza con le indicazioni dei principali atti di pianificazione sanitaria (Piano Sanitario Nazionale, Piano Nazionale di Prevenzione), e che prevedono la valutazione dell'efficacia dell'intervento formativo
2. Studio su base nazionale e/o internazionale dei fattori socio-ambientali favorevoli all'attecchimento e la diffusione del doping, ivi incluso lo studio dei profili psico-sociologici ed attitudinali dei principali soggetti coinvolti nell'attività sportiva (atleti, genitori, allenatori, medici, dirigenti, manager, giornalisti ed esperti della comunicazione, sponsor)

Sono ammessi al finanziamento soltanto progetti di durata massima biennale; ciascun progetto deve essere coerente con il rationale specificato nell'ambito di ciascuna tematica, di cui al presente articolo.

4. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I progetti dovranno pervenire su supporto cartaceo (All. A in duplice copia) e su supporto informatico alla Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping - Ministero della salute - Direzione Generale della Ricerca Sanitaria e Biomedica e della Vigilanza sugli Enti - Ufficio VIII - Viale G. Ribotta, 5 – 00144 ROMA, con lettera di accompagnamento del legale rappresentante del DP proponente entro e non oltre 30 giorni dalla pubblicazione sul sito web del Ministero.

Il plico, recapitato anche a mano, dovrà recare, oltre l'indicazione del destinatario, la seguente dicitura: **PROGRAMMA PER LA RICERCA E PER LA FORMAZIONE/INFORMAZIONE 2013 SUI FARMACI, SULLE SOSTANZE E PRATICHE MEDICHE UTILIZZABILI A FINI DI DOPING E PER LA TUTELA DELLA SALUTE NELLE ATTIVITA' SPORTIVE.**

Ai fini dell'accettazione, farà fede la data di spedizione o di consegna a mano comprovata dal timbro a data dell'ufficio accettante.

Le imprese private interessate al cofinanziamento dei progetti, dovranno presentare una lettera di intenti, allegata al progetto stesso e sottoscritta dal legale rappresentante, nella quale saranno evidenziati gli obiettivi, le metodologie ed il piano finanziario inerenti il progetto, con le relative quote di cofinanziamento.

Non saranno ammessi a valutazione i progetti presentati con modalità diverse da quelle sopra

descritte o spediti oltre il termine sopra indicato.

5. SELEZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte pervenute nel termine e con le modalità sopraindicate saranno ammesse e valutate dalla Commissione sulla base dei seguenti **criteri**:

5.1 Punteggi per la sezione ricerca

	Criteri di valutazione	Punti
1	qualità scientifica, unitarietà, interesse nazionale ed internazionale del progetto proposto e ricadute sullo "sport per tutti"	max 25
2	coerenza tra proposta e fattibilità anche in riferimento alla dimensione della/e unità operative che partecipano alla ricerca	max 15
3	sostenibilità finanziaria del progetto e appropriatezza dei costi in relazione agli obiettivi di progetto e presenza di un adeguato monitoraggio finanziario e di attività.	max 15
4	esperienza e competenza specifica sulla tematica del progetto del Coordinatore Scientifico della ricerca, con indicazione delle ultime 5 pubblicazioni inerenti la tematica del progetto e <i>h-index</i> , e dei responsabili scientifici delle singole unità operative	max 15
5	cofinanziamento di Enti o Istituzioni pubblici o privati	max 10
	Giudizio complessivo (mezza pagina)	Testo
	Punteggio finale	

Il punteggio complessivo, nel limite massimo, è pari a 80 e quello attribuito alle singole voci 1),2),3),4),e 5) è rispettivamente, nel limite massimo, di 25, 15, 15, 15, e 10.

5.2 Punteggi per la sezione campagne formative/informative

	Criteri di valutazione	Punti
1	Qualità e rilevanza formativa/informativa del progetto proposto e grado di diffusione sul territorio nazionale	max 30
2	Contenuti innovativi, originalità del progetto e trasferibilità applicativa	max 10
3	metodologia e strategia di sviluppo del progetto, con particolare riferimento all'applicazione di metodologie EBP e di valutazione dell'efficacia formativa	max 15
4	sostenibilità finanziaria del progetto e appropriatezza dei costi in relazione agli obiettivi di progetto e presenza di un adeguato monitoraggio finanziario e di attività.	max 15

	I	
5	esperienza e competenza specifica sulla tematica del progetto del Coordinatore Scientifico del progetto e dei responsabili scientifici delle singole unità operative	max 10
	Giudizio complessivo (mezza pagina)	Testo
	Punteggio finale	

Il punteggio complessivo, nel limite massimo, è pari a 80 e quello attribuito alle singole voci 1),2),3),4),e 5) è rispettivamente, nel limite massimo, di 30, 10, 15, 15, e 10.

In relazione all'ammissione e valutazione delle proposte presentate per i progetti, la Commissione nominerà un gruppo di esperti tra i propri componenti, e potrà, ove necessario, avvalersi di esperti esterni.

La valutazione finale dei progetti e del loro finanziamento sarà effettuata dalla Commissione.

6. EROGAZIONE DEI FONDI

I fondi complessivi per entrambe le sezioni del bando disponibili per l'anno 2013 sono pari ad € 887.000,00.

I progetti vengono finanziati nei limiti delle disponibilità finanziarie, con riferimento ad un unico esercizio finanziario. Ciascun progetto potrà essere finanziato per un importo massimo pari ad € 175.000,00. Il contributo per le spese generali di struttura, se previsto, non potrà essere superiore al 10% del finanziamento totale richiesto.

Alla Federazione Medico Sportiva Italiana, quale titolare del Laboratorio Antidoping, unica struttura accreditata in Italia sia dall'Agenzia Mondiale Antidoping (WADA) sia da Accredia secondo la norma ISO17025, destinataria di fondi per la ricerca ex art. 4 legge 376/2000, potranno essere finanziati un numero massimo di due progetti di ricerca, che saranno presentati e valutati dalla Commissione secondo le norme del presente bando.

L'erogazione dei fondi avviene secondo le procedure normativamente previste per i singoli DP, previa verifica del raggiungimento degli obiettivi e su presentazione delle rendicontazioni finanziarie e delle relazioni scientifiche.

Per tutti i D.P. l'erogazione avviene secondo il seguente schema:

- 40% al momento della comunicazione dell'inizio dei lavori;
- 30% alla prima annualità o semestralità;
- 30% alla presentazione della rendicontazione finanziaria e della relazione scientifica finale.

L'attività di verifica e monitoraggio è di competenza della Commissione, che si avvale degli uffici del Ministero. Sulla base della normativa vigente, si può sospendere l'erogazione dei fondi dei progetti ammessi al finanziamento, nel caso in cui dalle rendicontazioni finanziarie e dalle relazioni scientifiche periodiche e dall'esito delle verifiche sul monitoraggio periodico finanziario e delle attività, adottato dal progettista, risulti impossibile raggiungere gli obiettivi prefissati, come meglio indicato nello schema di convenzione che verrà stipulato tra il Ministero ed il legale rappresentante del DP.

Gli assegnatari sono tenuti a non superare il tetto previsto nella richiesta per le singole voci delle spese generali.

I fondi non potranno essere utilizzati per acquistare attrezzature; le stesse potranno comunque essere rese disponibili per la ricerca attraverso forme contrattuali che non implicano l'acquisto della proprietà.

Nel caso di variazioni sostanziali (quali ad es.: modifiche del protocollo/ titolo della ricerca, variazioni della scheda finanziaria e cambiamenti di componenti del gruppo di ricerca), dovrà essere data preventiva comunicazione alla Commissione, per il tramite dell'Ufficio di segreteria della Commissione, ai fini dell'approvazione delle variazioni medesime, pena la decadenza del progetto, la sospensione delle erogazioni finanziarie ed il recupero degli importi già erogati. La Commissione per il tramite dell'Ufficio di segreteria provvederà ad informare i proponenti dell'accettazione o rifiuto delle variazioni stesse.

Per assicurare la massima trasparenza, vengono resi pubblici sul sito web del Ministero e della Commissione, i progetti finanziati.

La presente nota è pubblicata sul sito web www.salute.gov.it.

Approvato dalla Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive con delibera del 13 giugno 2013

Roma, 13 giugno 2013

IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE
(dott. Massimo Casciello)
f.to

ALLEGATI:

- Allegato A